*21 gennaio*

**SANT’AGNESE, VERGINE E MARTIRE**

Memoria

Comune di una vergine e martire

**VESPRI**

**INNO**

Oggi è nata alla gloria

la santa vergine Agnese

e questo giorno ha segnato

del sangue suo innocente.

Immatura alle nozze,

è già matura al martirio,

mentre vacillano gli uomini

e cede sgomento l’anziano.

I genitori atterriti

rinserrano la fanciulla,

ma chi rattiene la fede

che vince ogni custodia?

Sposa novella pare,

tanto è radiosa di gioia;

insolita è la dote:

l’offerta di un giovane sangue.

“Sugli altari contaminati

come bruciare l’incenso?

Non sono queste le fiaccole

delle spose del Re!

Questo è fuoco che gela la fede,

questa è fiamma che estingue la luce:

colpitemi, e così il sangue

spenga l’impura vampa”.

Neppure la spada confonde

la nobiltà del suo tratto:

entro la veste tutta si raccoglie

contro ogni sguardo.

Muore, ed è vivo il pudore:

la mano vela la grazia del volto

e, lenta piegando il ginocchio,

compostamente la vergine cade.

A te sale la lode, unico fiore

d’inviolato grembo,

con il Padre e lo Spirito

negli infiniti secoli.

Amen.

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Agnese, vergine romana, morì martire nella seconda metà del secolo terzo o, più probabilmente, all’inizio del quarto.

Il suo corpo fu deposto nel cimitero che fu intitolato al suo nome e sul suo sepolcro già nel quarto secolo fu eretta una splendida basilica.

Il suo sacrificio fu cantato in versi da papa Damaso e, in un inno bellissimo, da sant’Ambrogio, che a Milano la propose appassionatamente alle vergini cristiano come modello di fede e di coraggiosa dedizione a Cristo.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Respingo ogni proposta come veleno di morte: \* un altro amore ormai mi ha affascinato.

**Ant. 2** Ecco, quasi un sigillo ho posto sul mio volto: \* uno solo è il mio amore

**PRIMA ORAZIONE**

Donaci di onorare, Padre santo, la giovane età della tua martire Agnese; ella, ancora fanciulla, calpestando la morte confessò la tua gloria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Agnese, serva di Dio, non vinta da minacce né da lusinghe sedotta, \* solo in Cristo ripone tutta la sua fiducia.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che nel glorioso martirio di sant’Agnese hai voluto chiamare tutti e specialmente i giovani alla fede e alla purezza dei costumi, fa’ che la Chiesa non tema di affrontare qualsiasi sofferenza per tuo amore e meriti così la gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Candido più che neve, alla sua destra, \* Cristo, agnello di Dio, a sé martire e sposa le consacra.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio onnipotente ed eterno, che scegli le creature più miti e più deboli per confondere la potenza del mondo, concedi anche a noi, che celebriamo la nascita al cielo della vergine e martire Agnese, di imitare la sua indomita costanza nella fede e nella purezza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**INNO** Come a Vespri